

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**D.P.G.R. n. 10R/2003 e 1R/2014 - Pubblicazione di annuncio relativo a: concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 2 pozzi, in Comune di Poirino, ad uso irriguo senza restituzione e zootecnico assentita all'Az. Agr. Borello Franco.**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 336-17392/2014 del 22-5-2014; Codici Univoci: TO-P-10511; TO-P-10512;

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche (... omissis ...)

**DETERMINA**

1. nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire in forma precaria all'Az. Agr. Borello Franco - P. IVA 05459630017 - con sede legale in Poirino, Cascina Ruà n. 13, la concessione di derivazione d'acqua sotterranea da falda profonda mediante n. 2 pozzi realizzati con un'unica trivellazione (impianto binato), in Comune di Poirino - dati catastali di ubicazione delle opere: Foglio 121 Particella 43 - in misura di litri/s massimi complessivi 26,8 e medi complessivi 1,83 per complessivi metri cubi annui 57.635 di cui ad uso agricolo metri cubi annui 51.400 (litri/s medi 1,63) e ad uso zootecnico metri cubi annui 6.235 (litri/s medi 0,2) da utilizzarsi dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno.

2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3. di riservarsi la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque di cui al D. Lgs 152/2006 e s.m.i. e/o con l'utilizzo a scopo idropotabile, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

4. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

5. di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

6. di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22. Il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge.

7. di informare che il canone dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia. (...omissis...)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data: 22-5-2014. (... omissis ...)